

LABORATORIO TEATRALE

Sulle stagioni della vita...

ITEATRI della VECCHIAIA

*Invecchiando si diventa più tolleranti:
non vedo commettere alcun errore
che non abbia commesso anch'io.*
Goethe

La vecchiaia ha i suoi momenti belli.
Einstein



ORIENTAMENTO

Terzo anno della tetralogia "Le stagioni della vita",

un percorso di laboratori che hanno l'obiettivo di esplorare col teatro le 4 stagioni dell'esistenza: adolescenza, maturità, vecchiaia e infanzia. Il tema di quest'anno sarà la vecchiaia.

Le persone interessate possono partecipare al lavoro di una sola stagione, oppure decidere di sperimentarsi anche in altre. Ogni anno il laboratorio ha le sue trasformazioni interne: c'è chi finisce, c'è chi resta, entrano persone nuove. Per aderire non necessitano precedenti teatrali.

L'approccio ai 4 periodi della nostra vita va oltre il tempo reale che li caratterizza.

Ogni stagione trova nel gruppo i suoi significati interni, personali, che si esprimono sotto forma di stati d'animo, o attraverso lo spirito che le persone mettono nel vivere il proprio quotidiano.

Visto che possiamo sentirci adolescenti a quarant'anni, ancora giovani a settanta e già vecchi a venti, le possibilità e le prospettive della messa in scena sono molteplici.

Il laboratorio metterà a fuoco i temi collegati alla vecchiaia da portare in scena.

Si può anticipare qualcosa: per esempio considerazioni sull'uso dell'esperienza vissuta e sul valore di questo patrimonio. Impressioni legate alla durata della vita, al significato dei ricordi, della nostalgia e alla possibilità di trasformare il passato in progettualità.

Potremo osare domande quali: "Che forme prende il futuro quando si è vicini alla meta?"

Come possiamo avvicinarci alla morte, l'unica certezza che abbiamo da quando siamo al mondo?"

Temi/tabù, sviati da una società che nega l'esistenza della morte e che ci vuole sempre giovani.

Ad ogni costo.

Si scrive e si interpreta.

Attraverso l'esperienza diretta del gruppo, la condivisione delle idee e la pratica teatrale, si individueranno le scene da scrivere e da interpretare. Negli incontri si alterneranno training teatrale a riflessioni sui temi individuati, improvvisazioni sceniche a condivisioni, con l'obiettivo di dar forma teatrale agli stati d'animo, ai modi di essere, di pensare e di agire legati al progetto.

Ci ispireremo ai desideri, ai sogni, alle autobiografie o alle fantasie, prendendo spunto da quello che abbiamo visto, sentito, vissuto, o immaginato.

In giugno ci sarà la messa in scena aperta al pubblico.

Il laboratorio è guidato da Roberto Cajafa
(suo profilo professionale su www.robortocajafa.it)

Info/CARTonlus

Via Montepulciano, 13 Milano

segreteria@cartonlus.it - tel: 02.67.49.02.41

